

etum a cesare augusto et mons. mio¹ disse la omelia, heri a² . . . andoe giuso col papa sottol baldachino pur a mane in s. Pietro et communicosse in la messa². . . N. S. ascese nel tribunal alto avanti le scale de s. Pietro dove dede la benedictione e². . . sotol baldachino e vedevase lo imperatore che certo monstro una gran reverentia col capo scoperto, e Suoa S^{te} lo faceva coprire; nel tornare suso N. S. compagneo limperatore insina a la camara sua e li voleva lasciarlo, ma Suoa M^{te} fece resistentia et volse venire cum N. S. bene doe sale fin a piede de una scala per la qual puoi se ascende a le sale de sopra e qui se lasciarono che erano passate la XXIII hore; portoe indosso limperatore una turcha de veluto negro senza altro ornamento; questa matina credo uscirà anche fuori a la messa. In palatio è dato logiamento a S. M^{te} e parichii di suoi; li altri che se dice ha di cavalli 600 sono divisi per le hostarie³ e sento che N. S. a li hosti ha fatto gia el pagamento per octo dì, che tanto se ragiona abbia a stare qui, et ha ordinato li sia facto honore. Sono fatti venire in la terra giente darne assai et di fanti e balestrieri quatro millia. Finqui cussi è stato el progresso suo; cum S. M^{te} è uno abate de Casanova Savoio el qual è tanto inimico al duca de Milano, e sento ha buona condicione seco in modo che essendo mal dispuosto el papa e lo collegio a la promotione del vescovo de Bressa è opitione dalcuni che forsi questo abate se habia a fare card^{le} a petitione de limperatore el qual non pare voglia domandare todescho alcuno. Doi ambasciatori Venetiani sono venuti col imperatore, messer Paulo Moresini e messer Antonio Preoli. . . . Rome XXVI decem^{is} 1468.

Serv^{or} Jo. Petrus Arrivabenus.

Orig. all'Archivio Gonzaga in Mantova.

92. Papa Paolo II a Bologna.⁴

Roma, 6 marzo 1469.

Sulle inondazioni del Reno.⁵ Il papa si meraviglia che nulla si sia fatto per impedirle e dà ordine che *tosto* si prendano misure contro tale calamità. Fa loro tale comando perchè egli (papa) è obbligato a vegliare sul pubblico bene. « Dat. Romae VI. martii 1469 Pont. nostri A^o 5^o ».

Orig. nell'Archivio di Stato in Bologna. *Lib. Q. 3.*

¹ Il card. Gonzaga.

² Quanto segue è affatto guasto.

³ Cfr. GOTTLOB, *Cam. Apost.* 316-317 e *Studi e documenti* XIV, 385 ss.

⁴ Cfr. sopra p. 301.

⁵ Cfr. sopra n. 78.